



Tecnico Economico
Tecnico Grafica e
Comunicazione



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico
EMANUELA LOI

Via Emanuela Loi n. 6 – 00048 Nettuno – tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it – rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.edu.it
cod. Fiscale Istituto: 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina-RMTD48000N/Serale-RMTD480503



Tecnico Turistico
Tecnico Costruzioni
Ambiente Territorio

ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe 5[^] B Indirizzo Turistico

***Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017:** " ...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

Indice

1. Descrizione del contesto generale
 - 1.1 Breve descrizione del contesto
 - 1.2 Presentazione dell'istituto
2. Informazioni sul curriculum
 - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. Descrizione della situazione della classe
 - 3.1 Composizione Consiglio di classe
 - 3.2 Continuità dei docenti
 - 3.3 Curriculum orario svolto
 - 3.4 Presentazione della classe
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali attività didattiche
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività del triennio
 - 5.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, utilizzati
6. Attività e progetti
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Percorsi di Educazione Civica
 - 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
7. Indicazioni sulle discipline
 - 7.1 Schede informative sulle singole discipline
8. Valutazione degli apprendimenti
 - 8.1 Strumenti di valutazione
 - 8.2 Griglie di valutazione
 - 8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo
 - 8.4 Il colloquio e la griglia di valutazione

Allegati

1. numero 12 programmi svolti relativi alle discipline;
2. testi simulazione prove scritte;
3. numero 1 allegato in plico riservato.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche e opportunità proprie sia per la vicinanza alla capitale.

Peraltro l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio a quello di Nettuno, e per alcune evenienze, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina.

La scuola quindi può far riferimento a un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/ di ristorazione, anche stagionali, e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione.

Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di PCTO stipulate dall'Istituto.

Fattivo in particolare il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e di Nettuno, con la Regione Lazio e con l'Area Metropolitana di Roma.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico "Emanuela Loi" prende il nome da Emanuela Loi, giovane agente della Polizia di Stato morta a Palermo nell'attentato mafioso al giudice Paolo Borsellino, il 19 luglio del 1992.

Presente dal 1994 a Nettuno secondo tale denominazione, l'Istituto è di fatto attivo sul territorio dalla fine degli anni '80, peraltro solo con alcune sezioni dell'ex Ragioneria. Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è predisposta a corrispondere sempre più alle istanze e ai bisogni formativi del territorio, per cui l'Offerta Formativa si è ampliata nel tempo, fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico-Economici relativi ad Amministrazione Finanza Marketing, Relazioni Internazionali, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione.

Inoltre l'Istituto propone un'Offerta Formativa di 2° livello per adulti in Amministrazione Finanza Marketing e Costruzioni Ambiente Territorio.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica e con l'Offerta Formativa di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile.

L'attività d'inclusione - rivolta ad ampio raggio a situazioni di Bisogni educativi speciali, e di altre problematiche, ma anche di eccellenza - costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di indirizzo turistico ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" sa riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone i riflessi nel contesto turistico, i macro-fenomeni socio-economici

globali in termini generali, nonché specifici, dell'impresa turistica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. Il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di COMPETENZE.

1. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.
2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi di massima.
3. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi specifici per le aziende del settore.
5. Analizzare l'immagine del territorio, per riconoscerne caratteristiche specifiche del corrispondente patrimonio culturale; per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
6. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a precise tipologie di impresa o di prodotti turistici.
7. Progettare, documentare, presentare servizi o prodotti turistici.
8. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
9. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato inoltre al conseguimento dei seguenti OBIETTIVI GENERALI

Formativi generali

- Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.
- Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.
- Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo, alle trasformazioni sociali e culturali.
- È aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva e alla cooperazione.

- Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Didattici trasversali

- Sa comunicare in modo chiaro, efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.

- È in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinari.

- Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse.

- Sa sviluppare la capacità di interazione fra sapere, saper fare e saper essere.

- Sa lavorare in gruppo, elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

2.2 Quadro orario settimanale

Indirizzo Turistico			
	II Biennio		5° anno
DISCIPLINA	3° anno	4° Anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia/Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
I Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
II Lingua Straniera (Francese)	3	3	3
III Lingua Straniera (Spagnolo)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline Turistiche Aziendale	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto Legislazione turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale	32	32	32

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E
Ugo Magnanti	Lingua e Letteratura Italiana
Ugo Magnanti	Storia
Stefania Prisco	Lingua Inglese
Mariagrazia Bruni	Matematica
Ezio Mastropaolo	Discipline Turistiche Aziendali
Rosanna Forcina	Diritto e Legislazione Turistica
Arianna Riello	Francese
Adriana Mazzotti	Spagnolo
Giada Varesi	Scienze Motorie e Sportive
Vanda Lisanti	Arte e Territorio
Teresa Patrone	Geografia Turistica
Tiziana Ambrosino	Religione Cattolica
Fabrizio Bonomo	Sostegno
Carlo Tonni	Sostegno

3.2 Continuità dei docenti (secondo biennio)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A	A	A
STORIA	A	A	A
LINGUA INGLESE	A	A	A
II LINGUA - FRANCESE	A	B	C
III LINGUA - SPAGNOLO	A	B	C
MATEMATICA	A	A	A
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	A	B	C
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	A	B	C D E F
GEOGRAFIA TURISTICA	A	A	A
ARTE E TERRITORIO	A	A	C D E
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A	A	B
RELIGIONE CATTOLICA	A	A	A

3.3 Curricolo orario svolto

MATERIE DI STUDIO	ORE CURRICOLO	ORE svolte Fino al 8/05/2021	ORE da svolgere dal 9/05 al 08/06/21
ITALIANO	132	98	18
STORIA	66	42	10
LINGUA INGLESE	99	65	14
II LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE	99	53	15
III LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO	99	67	13
MATEMATICA	99	63	12
DIRITTO E LEGISLAZ. TURISTICA	99	69	13
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	132	68	12
GEOGRAFIA TURISTICA	66	44	8
ARTE E TERRITORIO	66	42	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	40	9
I.R.C.	33	19	5

3.4 Presentazione della classe

La classe 5B, indirizzo turistico, è composta da n° 10 studenti, 7 di sesso femminile e 3 di sesso maschile. Uno degli studenti di sesso maschile è diversamente abile, e ha svolto le attività didattiche integralmente al di fuori del contesto della classe. Il gruppo-classe attuale è così costituito dall'inizio del triennio, e anzi del biennio, ma si è nettamente ridotto, fino alla composizione attuale, nel corso degli anni, causa ritiri e bocciature.

In relazione ai comuni modelli di riferimento, alle caratteristiche della classe e al livello medio di prestazione conseguito, è stata stabilita una soglia minima di sufficienza che corrisponde alla possibilità di rapportarsi, anche se in maniera non sempre adeguata, ai principali processi caratterizzanti il complesso delle attività didattiche, nonché al conseguimento, in linea di massima, degli obiettivi riferibili alle aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studio, ivi compresa l'idoneità ad organizzare il lavoro e a completare un compito comunicando in forma semplice e lineare.

A partire dal primo anno del triennio, il gruppo-classe ha certamente realizzato un percorso di crescita, benché sulla base di attitudini e interessi diversi, nonché sulla base di livelli di partenza nel complesso piuttosto modesti. Alcuni elementi del gruppo si sono condotti in modo serio e responsabile, a partire dalla terza classe, altri si sono impegnati per superare limiti e difficoltà, altri ancora non hanno avuto sempre la volontà e le capacità di seguire in modo adeguato il lavoro didattico, soprattutto in alcuni ambiti disciplinari, anche a causa del comportamento adottato in classe, della partecipazione incostante, e delle inadempienze rispetto allo svolgimento puntuale delle consegne assegnate a casa. Relativamente al periodo conseguente all'emergenza Covid-19, che ha visto gli studenti coinvolti nelle attività di DaD, considerate comunque le complessità legate al sopraggiungere di questa circostanza inaspettata e imprevedibile, la classe ha manifestato una partecipazione parziale rispetto alle attività di DaD, nell'interazione durante le attività della stessa, nella puntualità delle consegne scritte e orali, negli interessi e nei ritmi di apprendimento. Impegno e partecipazione attiva e costante hanno contraddistinto solo alcuni elementi della classe che, avvalendosi di un metodo di studio efficace, autonomo e di capacità di adattamento alla nuova realtà di didattica a distanza, hanno conseguito una preparazione soddisfacente nella maggior parte delle discipline. Il resto degli studenti ha raggiunto un livello di conoscenze nel complesso sufficiente, in

alcuni casi anche buono, evidenziando però un interesse superficiale e diversificato per disciplina. Nel complesso la partecipazione alle attività svolte dai docenti non è stata costante né puntuale, ad eccezione di pochi elementi particolarmente motivati, aperti e disponibili al dialogo formativo; ma nel complesso, rispetto alla situazione iniziale, quasi tutti gli studenti hanno conseguito dei miglioramenti dal punto di vista formativo e didattico. Il livello di preparazione della classe risulta, quindi, eterogeneo: vi sono elementi maturi che hanno raggiunto risultati soddisfacenti, consolidando progressivamente conoscenze, competenze e abilità, altri che hanno conseguito risultati globalmente sufficienti, e alcuni, che nonostante gli interventi posti in essere dai docenti, non hanno sanato le carenze e non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie.

In termini di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA' la situazione della classe è così riassunta:

CONOSCENZE: tutti gli studenti possiedono una preparazione nel complesso sufficiente nella maggior parte delle materie. COMPETENZE: una parte della classe è in grado di esporre le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline; per altri si evidenziano incertezze nella gestione autonoma delle conoscenze. CAPACITA': solo una minima parte degli studenti è in possesso di adeguate capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti trattati nelle varie discipline e nei rispettivi e possibili collegamenti tra le stesse. La classe nel suo complesso ha subito durante il triennio discontinuità didattiche più o meno accentuate, dipendenti da contesti organizzativi non riferibili all'Istituto, in particolare in Discipline Turistico Aziendale e in Arte e Territorio, ma anche in Francese, Spagnolo, Diritto e Legislazione Turistica.

Sul piano disciplinare l'atteggiamento di alcuni studenti non è stato sempre corretto: sono state rilevate assenze strategiche, entrate in seconda ora, uscite anticipate, in concomitanza di verifiche scritte e orali.

La frequenza è stata nel complesso regolare. I rapporti intercorsi tra la scuola e la famiglia sono stati tendenzialmente labili, anche in riferimento ai tre colloqui generali annuali. L'organizzazione del lavoro collegiale di programmazione e verifica è stato svolto attraverso le riunioni per aree disciplinari e i periodici consigli di classe, ai quali nel complesso, e parzialmente, ha partecipato la componente studentesca, ma non quella genitoriale, quest'anno nemmeno costituitasi.

Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto con esiti complessivamente positivi i percorsi di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro (Legge 107/2015) (per cui si

rimanda ad apposito paragrafo), in particolare riferibili a contesti, nei quali alcuni studenti si sono particolarmente distinti. La classe ha saputo mettere in pratica, grazie al supporto formativo della scuola e in virtù di una certa loro particolare attitudine all'apprendere e al fare, una serie di competenze e abilità come lavorare in gruppo, capacità di gestione autonoma alle richieste delle strutture ospitanti. Tutte le attività di stage sono state valutate positivamente dalle strutture ospitanti, e per alcuni di loro i tutor hanno sottolineato la serietà e professionalità con cui gli studenti hanno affrontato il percorso lavorativo loro proposto. Il Tutor interno ed il Consiglio di Classe, analogamente, hanno valutato positivamente l'insieme delle esperienze condotte sia a livello didattico che formativo, complessivamente in linea con le aspettative dei docenti, considerato tra l'altro l'impegno rilevante messo in opera nell'organizzazione, pianificazione e calendarizzazione delle attività. Obiettivi, tipologia delle attività formative (metodi di lavoro, strumenti e spazi utilizzati), tipologia delle prove scritte, criteri e strumenti di valutazione adottati sono riportati nelle schede che seguono insieme ai programmi di studio.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE ALUNNI CON BES

L'Istituto, in coerenza con i principi e le finalità della normativa vigente, ed in particolare della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", realizza e promuove azioni per garantire il diritto soggettivo all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva Ministeriale ricomprende in quest'area tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

-PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEI) ad opera del GLH operativo. Se il PEI è differenziato per obiettivi - e quindi prevede obiettivi diversi, del tutto o in parte, rispetto a quelli minimi curriculari previsti - al termine del percorso formativo, viene rilasciato dalla Commissione d'Esame di Stato solo un attestato di formazione che indichi tutte le capacità e competenze raggiunte dall'alunno per lui utili ai fini di un'eventuale lavoro o dell'inserimento in un percorso individualizzato di altro genere, ma non il Diploma

relativo all'Esame di Stato.

-PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Per gli alunni con DSA le misure indicate afferiscono alle metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative; negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il Piano Didattico Personalizzato citato nella normativa è previsto dal DM n°5669 12/7/2011 sui DSA.

-VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DI STUDENTI CON PDP

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico- didattici previsti dal PDP e dalla normativa: l'art. 6 c. 2 del DM 12 luglio 2011 sottolinea la necessità di riservare particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per quanto riguarda le lingue straniere, si privilegia l'espressione orale con misure compensative e dispensative che si ritengono più opportune. NB: Si sottolinea che, solamente in presenza di un percorso didattico differenziato, sottoscritto con la famiglia a causa di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, è possibile essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere lo studente NON consegue il Diploma: dopo un esame finale differenziato ottiene l'attestato previsto dall'art.13 del D.P.R. n.323/1998. In merito alle strategie e ai metodi per l'inclusione degli alunni nella classe, si rimanda agli allegati al seguente documento.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

	MATERIE											
	I T A	S T O	I N G L	F R A	S P A	M A T	DIR . LEG . TUR	DISC . TUR. AZ. LI	G E O	A R T E	SC . MOT .	REL
Lezioni frontali e Dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Ricerca individuale e di Gruppo			X	X	X		X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo/ Studio di casi								X				
Recupero/ Integrazione/ Approfondimenti Eccellenze	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X	X	X	X	X		X			X	X
Problem solving			X			X		X				

5.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività del triennio

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro".

Profilo professionale

Come sopra spiegato in dettaglio, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Iniziative Finalità Competenze

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento il nostro Istituto ha proposto iniziative in collaborazione con le realtà socio/economiche e imprenditoriali del territorio in modo da interagire proficuamente in settori produttivi di tipo turistico/ricettivo, della piccola e media impresa, del terziario, del commercio, delle libere professioni e della Pubblica Amministrazione. Il progetto ha previsto attività di formazione in aula con l'ausilio di esperti interni ed esterni, ed uscite sul territorio presso enti, aziende, Università. Per gli alunni diversamente abili presenti nelle classi, i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia attuati all'interno dell'Istituto.

Finalità

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro - Favorire l'orientamento dei giovani - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio - Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità - Promuovere e migliorare il processo di inclusione dell'alunno disabile nella scuola/lavoro.

Competenze COMPORTAMENTALI (capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti) - Lo/a studente/essa/ sa essere puntuale - Adotta un abbigliamento adeguato al contesto (ordine e decoro) - Utilizza un linguaggio consono al luogo, alle persone, alla situazione e circostanze entro cui interagisce. - Lo/a studente/essa/ sa rispettare le regole stabilite dall'istituto ospitante.

FORMATIVE E RELAZIONALI - Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa. - Porsi e interagire con il personale dell'Ente/Azienda in modo attivo, responsabile, collaborativo. - Porsi e interagire in modo efficace in contesti comunicativi, culturali, ergo professionali, non solo nella madrelingua, ma anche in L2, inglese o altra lingua comunitaria o straniera. - Capacità di portare a termine i compiti assegnati, di rispettare i tempi previsti e di organizzarsi autonomamente. - Capacità di riconoscere e gestire situazioni di difficoltà o disagio proprie (p.e. senso di inadeguatezza, disorientamento, emozioni e pensieri negativi), di condividerle e chiedere aiuto. - Capacità di lavorare in team ottimizzando le competenze relazionali e gestionali

CULTURALI - capacità di correlare aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica - capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del proprio stage e dei suoi eventuali rapporti con altre strutture. - capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze. - capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza. - capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso. - capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

AUTO-ORIENTAMENTO - capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri. - capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza. - capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

Le attività predisposte

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni, dell'interesse degli studenti e degli indirizzi di studio attivati nella scuola. Il Progetto, nel corso del triennio, è stato svolto online per il terzo e quarto anno, mentre in presenza nel quinto anno, presso imprese, enti pubblici, associazioni, professionisti, agenzie turistiche del nostro territorio e dei territori limitrofi con cui sono state siglate apposite convenzioni. Il fine è stato quello di sostenere l'ingresso consapevole in realtà lavorative idonee alla formazione e allo sviluppo operativo e professionale, favorendo il raccordo fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. Gli studenti sono stati opportunamente formati sul D.lgs. 81/08, sul Diritto del Lavoro da esperti del Centro per l'Impiego e da Tutor esterni. L'esperienza è stata valutata positivamente sia dagli studenti che dalle strutture ospitanti i cui tutor hanno sottolineato la professionalità, la disponibilità e serietà con cui è stato affrontato il percorso lavorativo. Il tutor interno e il consiglio di classe, analogamente, hanno valutato positivamente il percorso di PCTO sia a livello didattico che formativo.

Risultati attesi dai percorsi

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO svolti dagli studenti della classe

In relazione al profilo professionale scelto, tutti gli alunni hanno effettuato, dalla classe terza, esperienze di PCTO coerenti con l'indirizzo turistico, in parte in orario curriculare e in parte in orario extracurricolare. Gli alunni sono stati seguiti da un referente scolastico e da un tutor aziendale responsabile dell'esperienza lavorativa. In particolare, il progetto è stato svolto online per il terzo e quarto anno, mentre in presenza nel quinto anno.

I PCTO sono stati oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del referente e del tutor aziendale secondo i seguenti descrittori:

Impegno e motivazione (comportamento dimostrato, puntualità e responsabilità);

Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata);

Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

Dalla documentazione acquisita dal consiglio di classe e presente nei fascicoli degli studenti si evince che l'esperienza di PCTO è stata positiva ed è stata realizzata con impegno, senso di responsabilità e con buoni risultati per tutti gli alunni del gruppo classe.

Il monte ore, in precedenza previsto dalla normativa quale requisito di accesso agli esami di Stato, è stato raggiunto da tutti gli studenti.

La classe ha partecipato nel corso del secondo biennio e nel quinto anno a diverse attività di PCTO:

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
PROGETTO OTTOBRE EDUFIN 2020	TOUR" IN GIRO PER LA CITTA' "	STAGE AZIENDALI
IFS CONFAO	PAROLA ALL'ESPERTO	PROGETTO SOSTENIBILITA'
PROGETTO SICUREZZA	PROGETTO UNIVERSITA' LA SAPIENZA LATINA	ORIENTA LAZIO ORIENTAMENTO POST DIPLOMA
ORIENTAMENTO IN INGRESSO		GRIMALDI ON BOARD
		POETESSE PER L' 8MARZO
		BLOG "Emanuela News"

Laboratori o multimediali	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
Palestra											X	

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di laboratorio didattico di potenziamento e recupero

Per tutti gli studenti, al termine del primo quadrimestre, i docenti hanno posto in essere interventi finalizzati al recupero delle carenze e al potenziamento delle conoscenze, a tal fine ogni insegnante ha svolto attività apposite in orario curricolare.

6.2 Percorsi di Educazione Civica

L'ITET "E. Loi" in attuazione della L. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, ha definito il Curricolo di Educazione Civica, che recepisce le istanze della Normativa di riferimento (in particolare, oltre alla sopra citata L.92/19, il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, e per i traguardi, i risultati di apprendimento degli Istituti tecnici delineati nelle direttive del 2010 e 2012) e raccorda con coerenza tutte le aree progettuali del PTOF 2020-'22 in un unico e coerente impianto didattico-educativo che raccoglie le emergenze, i bisogni e le opportunità educative del contesto presente e le sfide formative, sociali, culturali ed economiche del futuro, per i nostri ragazzi e per noi tutti. Il presente Curricolo intende sviluppare coerentemente e raccordare l'Offerta Formativa negli aspetti fondamentali che sostanziano l'insegnamento delle competenze transdisciplinari e trasversali:

Educazione civica

Educazione alla cittadinanza attiva

Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione

Educazione alla cittadinanza europea e globale.

L'insegnamento di questa disciplina assume, pertanto, un'importanza significativa di carattere trasversale nell'intero impianto educativo del Nostro Istituto e delinea un ideale filo conduttore nel perseguimento delle finalità, dei traguardi e degli obiettivi educativi che la caratterizzano.

TEMATICHE

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, individuano i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sottolineando che essi sono già impliciti negli epistemi delle discipline e si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. La Costituzione
2. Lo sviluppo sostenibile (con particolare riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU)
3. La cittadinanza digitale

Nel corrente anno scolastico è stata proposta un'UDA interdisciplinare, coerente al percorso di studi e in linea con l'Agenda 2030 dal titolo **"Città comunità sostenibile: strade diverse per lo stesso obiettivo"**. Da un'analisi del goal n° 11 dell'Agenda 2030, tenendo conto dell'esigenza di promuovere delle "smart cities" al fine di migliorare la qualità della vita senza danneggiare il territorio, l'ambiente e le risorse, tale UDA ha condotto gli studenti ad affrontare temi come l'esigenza di una mobilità sostenibile accessibile a tutti, la creazione di spazi verdi pubblici e sicuri, una rete idonea per lo smaltimento dei rifiuti.

Sempre in coerenza con tale UDA i ragazzi hanno partecipato ad un incontro sul tema *"Il mio territorio sostenibile"* tenuto nella "Sala Museale" c/o Poligono militare di Nettuno.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli studenti nel corso del triennio hanno partecipato o come singoli, e/o come classe, a volte attivamente, e a volte come

uditori, allo svolgimento di altre attività quali:

1. Progetto "Blog Emanuela News".
2. Convegno per il trentennale delle stragi di Capaci e Via D'Amelio, nonché del venticinquennale dalla intitolazione della scuola ad Emanuela Loi, "Le loro idee camminano sulle nostre gambe".
3. Progetto "Poesia evento".
4. Convegno pomeridiano, "Tra memoria e futuro: città, territorio, persone, attraverso i libri".
5. Convegno pomeridiano, "Caro maschio che mi uccidi".
6. AVIS.
7. Realizzazione di un cortometraggio nelle lingue straniere.
8. Spettacolo teatrale "la Locandiera" di Goldoni.
9. Spettacolo teatrale "trilogia di Pirandello".
10. Partecipazione evento "8 poetesse per l'8 marzo", in occasione della giornata della donna.
11. Visita e guida in Lingua Inglese presso il Sicily-Rome Cemetery.
12. Percorso artistico "Sulle orme della presenza spagnola a Roma" organizzato dall'istituto Cervantes di Roma.
13. Convegno sulla legalità "Vite spezzate".
14. Attività di Orienteering.

7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

COMPETENZE TRASVERSALI

AREA STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIA

(Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Arte e Territorio, Religione per gli studenti che si sono avvalsi della disciplina)

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- Comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline

- Elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e/o da testi di riferimento: fare una scaletta, una mappa, una sintesi, una relazione, una lettera, un articolo, un commento, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza espressiva richiesta
- Inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale.
- Esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

AREA SCIENTIFICO-TECNICO-GIURIDICA

(Matematica, Diritto e Legislazione turistica, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia Turistica, Scienze motorie)

- Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base delle tematiche economico-aziendali, giuridiche e logico-matematiche.
- Interpretare la legislazione vigente in materia aziendale.
- Redigere i documenti aziendali e utilizzare alcuni strumenti contabili.
- Saper analizzare dati matematico-statistici e formulare previsioni.
- Utilizzare e costruire semplici modelli statistico- matematici. Utilizzare strumenti informatici e multimediali per risolvere situazioni problematiche di varia natura, in rapporto al proprio ruolo professionale.
- Collaborare e lavorare in gruppo/squadra relazionandosi positivamente con gli altri.
- Mantenere il controllo e lo stato di salute del proprio corpo

8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Strumenti di valutazione

Sulla base di vari elementi (metodo di studio, impegno, partecipazione alle lezioni in presenza e alle attività della Didattica a Distanza, interesse, progressi nell'apprendimento), il C.d.C. ha utilizzato i seguenti strumenti di valutazione:

8.2 Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (PTOF)			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	1 - 2
Frammentarie, gravemente lacunose	Mostra evidenti difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime; commette gravi errori anche se guidato	Si esprime in forma incoerente, impropria.	3
Carenti, assai incerte	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti Semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi.	4
Superficiali e incerte	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti Semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; l'analisi è lacunosa.	5
Essenziali, coerenti, ma non articolate	Esegue compiti semplici senza Errori	Comunica in modo semplice, ma Sostanzialmente	

e/o sviluppate	sostanziali, ma con alcune incertezze	adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali con una certa coerenza logica e alcuni opportuni collegamenti	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	7
Pienamente articolate con approfondimenti e nessi logici pertinenti e autonomi	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette e opera collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse.	8
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica ed argomentativa, capacità di problematizzare	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.	9
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica, argomentativa, e capacità di produrre operazioni critiche	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali.	10

originali.			
------------	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi di un testo letterario)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
	Commento		TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI +	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – ; indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni o la rielaborazione in un unico testo – se presenti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE 6	
		Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
Analisi testuale	Puntualità nell'analisi contenutistica e formale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica – se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	BASE 6	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più	AVANZATO 9-10	1-10

		ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)		
		Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO 7-8	
Interpretazione		Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara; lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara; lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole; lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa; vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	

		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
Rielaborazione personale e critica		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + SPECIFICI	PUNTEGGIO INDICATORI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA B	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA A	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni di comprensione, analisi e produzione o la rielaborazione in un unico testo – se presenti; eventuale paragrafazione della produzione – se richiesta	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	

Comprensione del testo	Individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità argomentative nell'analisi testuale	Capacità di sostenere il percorso ragionativo di analisi testuale con ricorso ad opportuni connettivi	Analisi testuale completa e approfondita; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale corretta e completa; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale globalmente corretta; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE 6	
		Analisi testuale incompleta e/o imprecisa; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE 4-5	
		Analisi testuale incompleta e/o scorretta; uso improprio o del tutto privo dei connettivi grammaticali	NON RAGGIUNTO 1-3	
Produzione di un testo argomentativo	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze Linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara; lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara; lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole; lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa; vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + SPECIFICI /60/40	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
	= TOT:...../100	= TOT:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA C	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA A	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; eventuale articolazione del testo in paragrafi titolati e attribuzione di un titolo generale all'intero elaborato – se richiesti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non pienamente coerenti	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità espositivo argomentative	Capacità di sviluppare l'esposizione in modo ordinato e lineare	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO 13-15	1-15
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO 10-12	
		Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE 9	
		Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE 6-8	
		Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO 1-5	
Consistenza contenutistica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO 13-15	1-15
		Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO 10-12	
		Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE 9	

		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE 6-8	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO 1-5	
			TOTALE	40

TABELLA UTILE PER LA CONVERSIONE IN DECIMI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

Voto in Ventesimi	Voto in Decimi	Voto in Ventesimi	Voto in Decimi
2	1	13	6,5
4	2	14	7
6	3	15	7,5
7	3,5	16	8
8	4	17	8,5
9	4,5	18	9
10	5	19	9,5
11	5,5	20	10
12	6		

La seconda prova e la griglia di valutazione

Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta di discipline turistiche aziendali e lingua straniera Turismo

QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI ITT IT04 1	CANDIDATO:	
	A.S. 2022/2023	
	CLASSE 5 TURISMO	
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Molto scarso. Conoscenze assenti. Produce una situazione generica e non attinente alle richieste	0,5
	Scarso. Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose	1
	Insufficiente. Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	2
	Mediocre. Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	2,5
	Sufficiente. Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	3
	Discreto / Buono. Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	4
	Ottimo / Eccellente. Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	5
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nulla. Conoscenze assenti e competenze non evidenziate	1
	Molto scarso. Non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	2
	Scarso. Guidato, applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici.	3
	Insufficiente. Commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa come gestire semplici problemi aziendali.	4
	Mediocre. Commette diversi errori applicando le conoscenze. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa come gestire semplici problemi aziendali.	5
	Sufficiente. Comprende le situazioni coerente con le richieste, evidenziando competenze tali da risolvere i problemi negli aspetti fondamentali	6
	Discreto / Buono. Guidato applica le conoscenze di base eseguendo compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Riesce se guidato ad individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	7
Ottimo / Eccellente. Applica, rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta autonomamente compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale. È in grado di individuare la soluzione a complessi problemi aziendali reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza a dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Molto scarso, Scarso. Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0,5
	Insufficiente / Mediocre. Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	1
	Sufficiente. Sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	2
	Discreto / Buono. Sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto	3
	Ottimo / Eccellente. Sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi	Scarso. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non comprende il testo. Non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base.	0,5
	Insufficiente. Si esprime in modo impreciso ed inadeguato. Comprende il testo in modo frammentario. Effettua analisi e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni superficiali.	1
	Mediocre. Si esprime in modo semplice non sempre corretto. Non coglie tutti i livelli del testo. Effettua analisi e sintesi parziali esprimendo valutazioni spesso imprecise. Non è in grado di comprendere e di compilare i dati dei documenti aziendali	1,5
	Sufficiente. Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Guidato analizza, sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella lettura e compilazione dei documenti aziendali.	2
	Discreto / Buono. Si esprime correttamente ed in modo adeguato anche in contesti microlinguistici. Comprende autonomamente gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette cogliendo varie implicazioni. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente. Con opportune indicazioni sa	2,5

specifici.	reperire e comprendere i dati aziendali presentati nelle forme più diverse.	
	Ottimo / Eccellente. Si esprime con precisione utilizzando anche linguaggi specifici in modo corretto ed efficace. Comprende velocemente tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in modo critico e rigoroso, effettuando sintesi e collegamenti personali ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive e propositive. Sa reperire, gestire, analizzare e rielaborare dati aziendali in qualunque forma in completa autonomia.	3
TOTALE PUNTEGGIO (in ventesimi)		/ 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	P U N T E G G I O
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della disciplina	<p>AVANZATO: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia</p> <p>INTERMEDIO: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale</p> <p>BASE: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente</p>	4	

	<p>BASE NON RAGGIUNTO: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.</p>		
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	<p>AVANZATO: i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p> <p>INTERMEDIO: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione ed individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p> <p>BASE: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti</p> <p>BASE NON RAGGIUNTO: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>	<p>4</p>	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p>	<p>AVANZATO: Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p> <p>INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità</p> <p>BASE: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p> <p>BASE NON RAGGIUNTO: Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</p>	<p>6</p>	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p>	<p>AVANZATO: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p> <p>INTERMEDIO: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p>BASE: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato</p> <p>BASE NON RAGGIUNTO: Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi, non adeguato.</p>		

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs.62/2017. I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe il voto di comportamento e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

Tabella Allegato A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

TABELLA CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO D.Lgs. 62/17

<M≤7	15-16
7<M≤8	17-18
8<M≤9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

8.4 Il colloquio e la griglia di valutazione

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI al presente documento

Al presente documento risultano acclusi:

1. numero 12 programmi svolti relativi alle discipline;
2. testi simulazione delle due prove scritte;
3. numero 1 allegati in plico riservato.

CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	Firma
Ugo Magnanti	Lingua e Letteratura Italiana	
Ugo Magnanti	Storia	
Stefania Prisco	Lingua Inglese	
Mariagrazia Bruni	Matematica	
Ezio Mastropaolo	Discipline Turistiche Aziendali	
Rosanna Forcina	Diritto e Legislazione Turistica	
Arianna Riello	Francese	
Adriana Mazzotti	Spagnolo	
Vanda Lisanti	Arte e Territorio	
Giada Varesi	Scienze Motorie e Sportive	
Tiziana Ambrosino	Religione Cattolica	
Teresa Patrone	Geografia Turistica	
Fabrizio Bonomo	Sostegno	
Carlo Tonni	Sostegno	

Il Dirigente Scolastico
Dott. Gennaro Bosso

firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del
D.L.gs n. 39/1993



Tecnico Economico
Tecnico Grafica e
Comunicazione



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico
EMANUELA LOI

Via Emanuela Loi n. 6 – 00048 Nettuno – tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it – rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.edu.it
cod. Fiscale Istituto: 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina-RMTD48000N/Serale-RMTD480503



Tecnico Turistico
Tecnico Costruzioni
Ambiente Territorio

E S A M I D I S T A T O

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe 5[^] B Indirizzo Turistico

***Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017:** " ...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

PROGRAMMI SVOLTI

Programma svolto-INGLESE A.S. 2022/2023 CLASSE 5B Turistico

Libri di testo: Go travelling Susan Burns, Anna Maria Rosco- Valmartina

Performer B1 vol.two Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton- Zanichelli

Durante l'anno sono state svolte alcune simulazioni delle prove invalsi in laboratorio.

GRAMMAR AND FUNCTIONS

The passive: using the passive with every tense

Expressing deductions in the past

say/tell: report statements and questions, expressing facts and opinions

Tourism

Serviced accommodation

Accommodation in Europe

Accommodation in the United States

Choosing hotels and services

Dealing with arrivals and check.in procedure

Leaving the hotel and check-out procedure

Dealing with guests

Conferences and functions

What is self-catering accommodation?

Caravans, motor homes, camping, trailers

Youth hostels

Booking and confirmation

The seven Ps of marketing

Promoting Italy

A long-lasting love

Visiting Italy

In the mountains

By the lake

On the islands

Other popular seaside resorts

Venice

Florence

Rome

Naples

Some great European cities

Tourism in France

Why visit the UK?

Swinging London

Egypt

The tourism in the USA

The British institutions

The US institutions

Ed.civica: Sustainability and smart cities.

Nettuno, 12/05/2023

Prof.ssa Stefania Prisco

PROGRAMMA SVOLTO 5BT A.A. 2022/2023

Materia: **ARTE E TERRITORIO**

Prof.ssa **VANDA LISANTI**

Ore curricolari: **66**

Ore svolte all' 8/05: **42**

Ore da svolgere all'8/06: **8**

Libro di testo adottato:

Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo, a cura di Elena Tornaghi, 2. *Dal Rinascimento al Rococò*, 3. *Dal Neoclassicismo ai giorni nostri*, Loescher Editore, 2018 (edizione in tre volumi)

Altri sussidi didattici:

Powerpoint Zanichelli (*Itinerario nell'Arte*, versione compatta verde)

Powerpoint "Didatticarte" a cura di Emanuela Pulvirenti (<https://www.didatticarte.it>)

Schede riassuntive (S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile*)

N.B. Il programma ha subito oscillazioni cronologiche e metodologiche importanti a causa della discontinuità didattica. La classe ha infatti cambiato tre docenti nel corso dell'anno scolastico, dovendosi abituare a tre modalità differenti di spiegazione, studio, e valutazione. Inoltre, gli studenti hanno saltato numerose lezioni per via di diversi impegni curricolari ricadenti quasi sempre nei giorni e nelle ore d'insegnamento della materia. Ciò ha gravemente influito sul programma da svolgere e, purtroppo, sugli obiettivi da raggiungere in termini di competenze e conoscenze, anche minime.

Argomenti trattati:

Dal Rinascimento al Manierismo (NB. UDA svolta dai prof. Antonio Maiorino e Carla Ofria)

- **Raffaello**. Introduzione, formazione, il periodo fiorentino, i ritratti, analisi delle opere, *Scuola di Atene*, *Trasfigurazione*
- **Giorgione e Tiziano**. Analisi delle opere *Tempesta*, *Venere Dormiente*, *Venere di Urbino* (confronto con l'*Olympia* di Manet), *Amor Sacro e Amor Profano*.
- **Il Manierismo**. Caratteristiche storiche e culturali.

Dal Barocco al Neoclassicismo (NB. UDA svolta dalle prof.sse Carla Ofria e Vanda Lisanti)

- **I Carracci**. Il classicismo nell'arte del Seicento. Analisi delle opere *Mangiafagioli*, *La Macelleria*, *Galleria Farnese*
- **Caravaggio**. La rivoluzione pittorica, la biografia,

riflessioni sull'impatto nella cultura popolare. Analisi delle opere *Bacchino malato*, *Canestra di frutta*, *Medusa* (confronto con la *Medusa* di Rubens e la *Medusa* di Bernini), la *Cappella Cerasi*, la *Cappella Contarelli*, le tre versioni della *Cena in Emmaus*, *Deposizione* (confronto con la *Pietà* di Michelangelo), la *Morte della Vergine*, *Giuditta e Oloferne* (confronto con *Giuditta e Oloferne* di Artemisia Gentileschi), *David con la testa di Golia* (confronto con il *David* di Bernini e il *David* di Michelangelo)

- **Gianlorenzo Bernini.** La rivoluzione artistica e le tecniche di scultura nel Seicento, parabola biografica, il rapporto con i committenti Scipione Borghese e Urbano VIII Barberini, la ritrattistica e il concetto di *speaking likeness*. Analisi dei gruppi borghesiani (*Apollo e Dafne*, *David*, *Enea e Anchise*, *Ratto di Proserpina*), *Scipione Borghese*, *Costanza Bonarelli*, *Estasi di Santa Teresa*, *Baldacchino di San Pietro* (confronto con Borromini), *Colonnato di San Pietro* (confronto con Pietro da Cortona).
- **Borromini.** Parabola biografica. Caratteristiche dell'architettura barocca. Analisi di *San Carlino alle Quattro Fontane*, *Sant'Ivo alla Sapienza*, *Galleria di Palazzo Spada*.

Neoclassicismo e Romanticismo (NB. UDA svolta dalla prof.ssa Vanda Lisanti)

- **Contesto storico-culturale dell'arte neoclassica.** La ripresa dell'antico dopo le scoperte di Pompei ed Ercolano, il pensiero di J.J. Winckelmann, la nascita dei musei pubblici e il fenomeno del *grand tour*, le accademie di pittura, il *salon*.
- **Jacques-Louis David.** Cenni biografici. L'artista engagé sullo sfondo del periodo napoleonico, la pittura di storia. Analisi delle opere *La morte di Socrate*, *La morte di Patroclo*, *Napoleone al Gran San Bernardo*, *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat* (confronto con il dipinto di Paul Baudry, *Charlotte Corday*).
- **Jean-Auguste-Dominique Ingres.** Cenni biografici. L'artista accademico, la pittura orientalista, l'esotismo, il problema dello sguardo europeo nella rappresentazione dell'Oriente. Analisi delle opere *Grande Odalisca*, *il Bagno Turco*.
- **Francisco Goya.** Vicende biografiche sullo sfondo dell'epoca napoleonica in Spagna (requisizioni, tribunale dell'Inquisizione, censura per gli artisti), l'attività reazionaria da incisore. Analisi delle opere *La famiglia di Carlo IV*, *Il tribunale dell'Inquisizione*, *Il sonno della ragione produce mostri*, *Maja desnuda* e *Maja vestida*.
- **Antonio Canova.** Cenni biografici, la missione politica e diplomatica del rientro delle opere da Parigi dopo il Congresso di Vienna, l'importanza della carica di Direttore

Generale delle Belle Arti a Roma durante la Restaurazione. Analisi delle opere *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere*, *Napoleone come Marte*, *Le Tre Grazie*.

- **Francesco Hayez**. Cenni biografici, evoluzione del genere della pittura storica dal Neoclassicismo al Romanticismo. Analisi del *Bacio* (prima e ultima versione).
- **Contesto storico-culturale dell'arte romantica**. Etimologia del termine, declinazioni del Romanticismo nelle diverse nazioni, contatti con la letteratura.
- **Il paesaggio romantico**. Caspar David Friedrich, William Turner, John Constable.
- **La grande pittura di storia**. Analisi e confronto della *Zattera della Medusa* di Theodore Géricault e della *Libertà che guida il popolo* di Eugène Delacroix.

Argomenti in programma prima del termine dell'attività didattica (8/05-8/06):

La pittura dell'Ottocento dal Realismo all'Impressionismo (NB. UDA svolta dalla prof.ssa Vanda Lisanti)

- **Contesto storico-culturale**. L'impatto della rivoluzione industriale e delle nuove tecnologie sulla produzione artistica (il dagherrotipo, la nascita della fotografia, del cinema e del colore industriale), il profilo sociale e politico del nuovo artista *engagé*, la rappresentazione della classe operaia e contadina. Analisi e confronto delle opere di Honoré Daumier, *Vagone di terza classe* e *L'Angelus* di François Millet.
- **Gustave Courbet**. Biografia, l'artista anarchico, la Comune di Parigi. Analisi delle opere *Ragazze in riva alla Senna*, *L'origine del mondo*, *Il funerale a Ornans* (la gerarchia dei generi e la sua messa in discussione).
- **Claude Monet**. Nascita del movimento impressionista, etimologia del movimento, le mostre, la ricerca filosofica, la villa a Giverny, l'amicizia con Clemenceau, la creazione della serie delle Ninfee per il Musée de l'Orangerie nel contesto dell'Europa alla fine della prima guerra mondiale (confronto con la Rothko Chapel). Analisi delle opere *Impressione. Levar del sole*, *Ninfee*, *La Grenouillère*, la serie della *Cattedrale di Rouen* (l'importanza dell'indagine coloristica).
- **Auguste Renoir**. Analisi delle opere *Grenouillère*, *Moulin de la Galette*.
- **Edgar Degas**. La ricerca impressionista sul movimento del corpo. Analisi delle opere *Classe di danza* e *le Corse dei Cavalli*.
- **Edouard Manet**. Analisi della *Colazione sul prato* e dell'*Olympia*. Elaborato da svolgere a casa.

La docente

Gli studenti e le studentesse

Programma di: Geografia turistica

a.s. 2022/2023

Classe V

Sez. B Turistico

Docente: Patrone Teresa

Libro di testo: Nuovo Passaporto per il Mondo (DeAgostini)

MODULO A

Turismo nel mondo

Unità 1 Economia del turismo

L'importanza del turismo

Gli arrivi e le entrate

Il mercato turistico

Le tendenze principali: i ritmi di crescita e la concorrenza orientale

Turismo e sviluppo:

I Paesi a turismo maturo

Il turismo nei Paesi del Sud del Mondo

I Paesi emergenti

L'Organizzazione Mondiale del Turismo

Unità 2 Flussi e spazi turistici

I tipi di flussi: interno ed internazionale

Lo spazio nordamericano: Canada, USA, Messico

Lo spazio centro e sudamericano: L'America meridionale

Lo spazio asiatico e del Pacifico: la Cina, il Giappone, L'Australia e le isole del Pacifico

Lo spazio africano

Unità 3 Le strutture ricettive e i trasporti

Le strutture ricettive: cambiamenti in atto

Le grandi catene alberghiere e i villaggi turistici

Il trasporto aereo e il trasporto marittimo

Unità 4 Il Turismo sostenibile

Il turismo responsabile e sostenibile

Le iniziative nel mondo

MODULO B

L'Africa

L'Africa e le sue risorse turistiche
Il territorio, i climi e gli ambienti

Egitto: il paese in breve, le risorse turistiche, strutture e flussi turistici

MODULO C

Asia

L'Asia e le sue risorse turistiche
Il territorio, i climi e gli ambienti

India: il paese in breve, le risorse turistiche, strutture e flussi turistici

Giappone: il paese in breve, le risorse turistiche, strutture e flussi turistici

MODULO C

America

L'America e le sue risorse turistiche
Il territorio, i climi e gli ambienti

Gli Stati Uniti: il paese in breve, le risorse turistiche, strutture e flussi turistici

IL Brasile: il paese in breve, le risorse turistiche, strutture e flussi turistici

Gli Alunni

L'Insegnante

Lingua e Civiltà Spagnola - A.S. 2022/23

Prof.ssa Adriana Mazzotti

Testo in adozione: *¡Buen Viaje!*, Laura Pierozzi, ed. Zanichelli

Gramática:

- ✓ El presente de indicativo – Verbos regulares e irregulares; verbos con alteración vocálica, consonántica, verbos con primera persona irregular y totalmente irregulares, verbos reflexivos.
- ✓ El pretérito perfecto. Usos, marcadores temporales, verbos regulares e irregulares.
- ✓ El pretérito indefinido. Usos, marcadores temporales, verbos regulares e irregulares, verbos con alteración vocálica, consonántica, verbos con primera persona irregular y totalmente irregulares.
- ✓ El pretérito imperfecto. Usos, marcadores temporales, verbos regulares e irregulares.
- ✓ El pretérito pluscuamperfecto. Usos, marcadores temporales, verbos regulares e irregulares.

✓ Los 4 porques.

¡Buen Viaje!:

- ✓ Unidad 2. Estimado Señor Sanz. La carta comercial. El fax y el correo electrónico. Escribir una carta comercial. Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva. Castellano o español: las lenguas de España. La variedad del español
- ✓ Unidad 5. Atención al cliente. La ciudad. Edificios públicos. En el hotel. Dar indicaciones. Hablar por teléfono y elaborar mensajes. Reaccionar ante las quejas de un cliente, justificarse y encontrar soluciones
- ✓ Unidad 6: Un billete de ida y vuelta. Comprar billetes en internet, el billete de aéreo y la tarjeta de embarque, en el aeropuerto, la estación de trenes y de autobuses, el ferry. Pedir y dar informaciones sobre vuelos, trenes y transbordadores. Comprar y vender billetes
- ✓ Unidad 8. Los derechos del viajero. Las directrices del ámbito turístico

Léxico y comunicación:

- ✓ El Día de la Hispanidad
- ✓ Video y debate, “Cuánto. Más allá del dinero”
- ✓ Video cortometraje con debate, “Un día en el parque”
- ✓ Video cortometraje con debate Cultura española – los tópicos
- ✓ Comunidades españolas entre música, arte y cinema
- ✓ Lectura libro: Objetivo Barcelona. Debate
- ✓ Las Navidades en España (léxico y tradición)
- ✓ Video cortometraje con debate “Vale”

✓ **Video promoción curso turístico**

Uscita didattica: percorso artistico “Sulle orme della presenza spagnola a Roma” organizzato dall’*Istituto Cervantes* di Roma

Uda:

- ✓ Uda 1. Hacia un mundo sostenible. Reflexión sobre la película “Vivir a lo grande” y creación de un proyecto de innovación sostenible dirigido al alcalde de Nettuno a través de una carta.
- ✓ Uda 2. Repaso y refuerzo de los temas tratados.

La classe ha inoltre svolto 10 ore di conversazione in lingua spagnola con la madrelingua prof.ssa Ana Galindo.

Si prevede di terminare entro l’8 giugno l’Unità 8 (Los derechos del viajero) del libro e di svolgere le unità 9 (Un recorrido por la ciudad) e 11 (El candidato ideal).

Programma di Matematica

Anno Scolastico 2022-2023

V sez.: B T Prof.ssa Mariagrazia BRUNI

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati

- Rappresentazione grafica dei costi, dei ricavi, del profitto e determinazione del punto di equilibrio.

Rappresentazione grafica di disequazioni lineari in due variabili.

Rappresentazione grafica di sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due variabili.

Funzioni di due variabili

- dominio di funzioni di due variabili;
- rappresentazione grafica di funzioni di due variabili;
- linee di livello;
- massimi e minimi di funzioni lineari di due variabili vincolate;
- derivate parziali di funzioni di due variabili;
- massimi e minimi di funzioni di due variabili non soggette ad alcun vincolo (Hessiano).

Ricerca Operativa

- nascita e sviluppo della Ricerca Operativa;
- fasi della Ricerca Operativa;
- Programmazione Lineare;
- problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico.

Statistica descrittiva

- definizione;
- fasi dell'indagine statistica;
- frequenze relative e relative percentuali delle distribuzioni semplici;
- frequenze cumulate, frequenze relative cumulate e relative cumulate percentuali;

Misure di tendenza centrale

- medie statistiche;
- media aritmetica e sue proprietà;
- media quadratica;
- moda;
- mediana.

Misure di variabilità

- campo di variazione;
- scarto quadratico medio;
- varianza.

I.T.S.S.E.T Emanuela Loi

DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI

CLASSE V BT. – a.s. 2022/2023

Docente: Ezio Mastropaolo

RIPASSO moduli: “IL BILANCIO D’ESERCIZIO delle IMPRESE TURISTICHE”:

· Le operazioni di assestamento dei conti, le scritture di completamento, di integrazione, di rettifica di ammortamento. Le scritture di epilogo e chiusura dei conti. La redazione del bilancio d’esercizio

MODULO 1 – ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI DELL’ATTIVITA’ DI ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE.

- I viaggi organizzati: i viaggi da catalogo e i viaggi a domanda;
- i costi ed i ricavi delle imprese turistiche;
- i contratti vuoto per pieno e di allotment;
- le tariffe confidenziali.
- La determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico: i costi speciali ed i costi comuni, le configurazioni di costo, il mark-up.

MODULO 2 – ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- I principali processi produttivi delle imprese turistiche e le principali tecniche di controllo e analisi dei costi.
- Il metodo del direct costing;
- il metodo del full costing e l'analisi del punto del pareggio.

MODULO 3 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NELLE IMPRESE TURISTICHE

- Concetto di strategia aziendale;
- gli strumenti della pianificazione e della programmazione aziendale, i loro contenuti e le loro funzioni;
- la struttura del business plan e del budget.

MODULO 4 IL MARKETING DELLE IMPRE TURISTICHE ED IL MARKETING TERRITORIALE

- Principi e teorie del marketing;
- il marketing turistico operativo e strategico;
- tecniche, metodologie e strumenti di marketing.
- Il marketing territoriale: la destinazione turistica e i suoi principali fattori di attrazione.
- Il piano di marketing territoriale.

Gli alunni

Il docente

Ezio Mastropaolo

Programma di francese

Classe: 5BT

Docente: Riello Arianna

Libro di testo: Tourisme en action

Tourisme: Tourisme en action

Unité 3 - Les types d'hébergement

Théorie

L'hôtellerie

- Le classement des hôtels
- L'attribution des labels
- Les chaînes hôtelières

Présentation d'un hôtel

- L'accueil
- L'hébergement
- Les services
- Le personnel de l'hôtel
- Les villages de vacances

Les locations

- Les résidences de tourisme
- Les chambres d'hôtes
- Les Gîtes de France
- Les Gîtes ruraux
- Les Logis de France

Les autres hébergements

- Le camping-caravaning
- Les auberges de jeunesse
- Le CouchSurfing
- L'échange de maisons ou d'appartements

Unité 4 - Les transports

- Le transport aérien
- Le transport ferroviaire
- Le transport routier
 - Les voyages en autocars
 - La location de véhicules
- Le transport maritime
- Les transports urbains
 - Métro, RER, autobus, tramway
 - Les vélos en libre-service
 - La location de scooter

Pratique

- La réservation auprès d'une agence de voyages
- La réponse d'une agence de voyages
- La demande de modification de dates
- L'annulation d'une réservation

Culture

Dossier A - La France

L'Hexagone et sa géographie

- Le relief de la France
- Le littoral français
- Les cours d'eau
- Le climat

L'organisation des pouvoirs

- La Constitution

Dossier A - Paris

- Un peu de géographie
- Un peu d'histoire

Comment circuler dans Paris

- Le métro
- Le bus
- L'Open-Tour
- Le Batobus
- Vélib'

Que voir, que faire à Paris?

- Paris au fil de l'eau
- La rive droite
- La rive gauche

Dossier A - La Bretagne

- Un peu de géographie
- Un peu d'histoire

Que voir, que faire?

- Les Côtes- d'Armor
- Le Finistère
- L'Ille-et-Vilaine
- Le Morbihan
- A la découverte des villes

Littérature

Charles Baudelaire

- Biographie
- Les Fleurs du Mal
- Analyse du poème "Correspondances"
- Le réalisme

Honoré de Balzac

- Biographie
- La Comédie humaine
- Analyse du texte "La misère sans poésie"

Enseignement civique

- Qu'est-ce que c'est une ville intelligente

Nettuno, 6/05/2023

Gli alunni La docente

Arianna Riello

**ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO-TECNOLOGICO
"EMANUELA LOI"**

materia: **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

classe: **5[^] BT**

Insegnante: FORCINA ROSANNA

A.S. 2022/2023

Testo in adozione: Capiluppi- D'Amelio **"Il turismo e le sue regole più"** vol. B
ed. Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUZIONI NAZIONALI

- **Il Parlamento:** composizione; bicameralismo; differenze tra Camera dei Deputati e Senato della Repubblica; Parlamento in seduta comune; elezione e condizione giuridica dei membri del Parlamento; organizzazione interna; quorum costitutivo e quorum deliberativo; la funzione legislativa; le altre funzioni del Parlamento.
- **Il Presidente della Repubblica:** ruolo; elezione e supplenza; prerogative e responsabilità; gli atti del Presidente della Repubblica.
- **Il Governo:** composizione; organi necessari ed eventuali; formazione e crisi; le funzioni svolte dal Governo.
- **Gli organi giudiziari:** la magistratura e la funzione giurisdizionale; il C.S.M.: composizione e funzioni.
- **La Corte costituzionale:** composizione; nomina; durata in carica; il giudizio di legittimità costituzionale; il giudizio sui conflitti di attribuzione; il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica.

ISTITUZIONI LOCALI

- **Le forme di Stato:** Stato unitario; federale e regionale;
- **Le Regioni:** Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario; gli organi; le funzioni regionali.
- **Il Comune:** Consiglio comunale; Giunta comunale; il Sindaco le funzioni del Sindaco.
- **Le Province e le città metropolitane:** organi e funzioni.

ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

- **Le fonti del diritto internazionale:** trattati e consuetudini
- **Unione europea:** le tappe fondamentali dell'unificazione; regolamenti e direttive; lo spazio di Schengen; gli organi U.E.; l'attività normativa.
- **Altri organi internazionali:** l'O.N.U., la NATO.

ORGANIZZAZIONE DEL TURISMO

- **Organizzazione nazionale del turismo:** la tutela del turismo nella Costituzione.
- **Organizzazione internazionale del turismo:** la legislazione europea in tema di turismo: obiettivi. I Libri verdi.

TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- **I beni culturali:** il patrimonio culturale italiano; le fonti normative, la tutela dei beni culturali. I beni paesaggistici.

EDUCAZIONE CIVICA

- **UDA:** "Città comunità sostenibile: strade diverse per lo stesso obiettivo".
- Analisi del goal n° 11 dell'Agenda 2030 con particolare attenzione alla promozione di "smart cities" al fine di migliorare la qualità della vita e rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Nettuno, 8 maggio 2023

L'INSEGNANTE
Prof. Rosanna Forcina

Gli alunni

ISTITUTO TECNICO STATALE "EMANUELA LOI" NETTUNO

Programma svolto di Italiano Anno Scolastico 2022-2023

Classe V BT

Prof. Ugo Magnanti

Lezioni digitali: Weschool + testo scolastico: "Con altri occhi", volume 3, "Il secondo Ottocento + dal Novecento a oggi", di Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, edizioni Zanichelli.

EDUCAZIONE LETTERARIA

Il Positivismo.

Determinismo, Darwinismo, Creazionismo, Darwinismo sociale.

Naturalismo: Émile Zola e il romanzo sperimentale. Il Determinismo nell'arte: Hippolyte Taine. Il Verismo italiano: Luigi Capuana teorico del Verismo: continuità e differenze col Naturalismo francese; Giovanni Verga, opere veriste, fase pre-verista, "Nedda": primo passo di una trasformazione; il canone dell'impersonalità: eclissi dell'autore, regressione del narratore, discorso indiretto libero, straniamento; i manifesti veristi: Lettera dedicatoria a Salvatore Farina della novella "L'Amante di Gramigna", "Fantasticheria", prefazione ai "Malavoglia". Il "Ciclo dei vinti" e i "Malavoglia": temi, i due personaggi principali, le focalizzazioni corali.

Comparazione Verga-Zola in merito al canone dell'impersonalità.

Charles Baudelaire precursore del Decadentismo.

Il Decadentismo: origine e significato del termine: i due significati del termine; sinestesia, analogia, concetto di inconscio.

Rapporto tra Romanticismo e Decadentismo.

Paul Verlaine e il simbolismo francese.

Giovanni Pascoli: la formazione, il rifiuto della ragione, il simbolismo, la frattura con la società, la poetica del fanciullino.

Gli esordi di Gabriele D'Annunzio: la narrativa.

"Il piacere" e l'estetismo di Gabriele D'Annunzio.

Estetismo, Superomismo, Panismo, in Gabriele D'Annunzio.

Luigi Pirandello: la crisi del positivismo, "la vita e la forma", l'assurdità delle forme, la poetica dell'umorismo.

Italo Svevo: riferimenti culturali, la formazione, la figura dell'inetto, "La coscienza di Zeno".

La poesia del Novecento: l'Ermetismo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

LETTURE

"Il mondo alla rovescia", brano tratto dal saggio "L'Organizzatore" (1820), di Claude-Henri de Saint-Simon.

"La legge dei 3 stadi", brano tratto dal "Corso di filosofia positiva", di Auguste Comte. "Discorso sullo spirito positivo", di A. Comte.

Émile Zola: Brano tratto dalla prefazione al "Romanzo sperimentale"; prime righe prefazione a "Teresa Raquin"; "La miniera", incipit di "Germinale".

Edmond e Jules de Goncourt, prefazione a "Germinie Lacerteux".

Giovanni Verga: Lettera dedicatoria a Salvatore Farina della novella "L'Amante di Gramigna"; Incipit di "Rosso Malpelo"; "Fantasticheria"; Prefazione ai "Malavoglia"; Incipit dei "Malavoglia"; "Ritratto di Zio Crocifisso".

Charles Baudelaire: "Corrispondenze"; "L'albatro".

"Languore", di Paul Verlaine.

Giovanni Pascoli: "Lavandare", "Nunzio", "L'assiuolo", "Il lampo" "I due fuchi", da "Myricae"; "La scienza ha fallito!", da "L'era nuova"; "Il gelsomino notturno", dai "Canti di Castelvecchio". Brani dal "Fanciullino" e da "La grande proletaria si è mossa".

Gabriele D'Annunzio: "Lazzaro", "Fiore Fiuerelle", "Lazzaro", da "Terra Vergine"; "Ritratto dell'esteta", dal "Piacere"; "La Pioggia nel pineto", da Alcyone".

Brano di testo relativo al saggio sull'umorismo di Pirandello. "Così è (se vi pare)", visione di brani. Eugenio Montale: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato" da "Ossi di seppia". "Fratelli" dal "Porto sepolto" di Giuseppe Ungaretti.

VIDEO PROPOSTI

Primi 7 minuti del film "Teresa Raquin" di Marcel Carné, dal romanzo omonimo di E. Zola.

Film "L'angelo del male" di Jean Renoir, 1938, liberamente tratto da "La bestia umana", di Émile Zola.

Film "Gelosia" di Pietro Germi, 1953, liberamente tratto da "Il marchese di Roccaverdina", di Luigi Capuana.

Video biografico su Charles Baudelaire "La breve vita dell'autore dei *Fleurs du mal*", con Valerio Magrelli.

Visione integrale del film "Poeti dall'inferno" ("Total Eclipse"), di Agnieszka Holland.

Video biografico su Giovanni Pascoli e su Gabriele D'Annunzio. Video dalla riduzione televisiva della "Coscienza di Zeno" di Italo Svevo.

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Le tipologie della prova scritta.

Scritture funzionali: la parafrasi e il riassunto, laboratori scritti, esercitazioni, costruzione schemi, verifiche, correzioni collettive e individualizzate, recupero e approfondimento.
Impostazione e attività lavori unità di educazione civica.

Nettuno, 8 giugno 2023

Prof. Ugo Magnanti

ISTITUTO TECNICO STATALE "EMANUELA LOI" NETTUNO

Programma svolto di Storia Anno Scolastico 2022-2023

Classe V BT

Prof. Ugo Magnanti

Lezioni digitali: Weschool + testo scolastico: "Comunicare storia", volume 3, di Brancati Pagliarani, La Nuova Italia editrice.

ARGOMENTI

L'età dell'imperialismo: cause, conferenza di Berlino 1884, crisi di Fachoda 1898.

Crisi dell'equilibrio europeo: la Germania di Guglielmo II. La *Belle époque*, luci e ombre: le inquietudini: Nazionalismo, Razzismo, Xenofobia, Sciovinismo, Antisemitismo, Sionismo, Pangermanesimo; approfondimento su Genesi e sviluppo del razzismo moderno.

L'età giolittiana: da Zanardelli a Giolitti: aspetti sociali ed economici.

L'Italia giolittiana: sviluppo industriale e politica interna.

Le crisi marocchine, le guerre balcaniche.

Prima guerra mondiale, causa occasionale.

Il panslavismo. L'ultimatum. Neutralità, neutralismo e interventismo in Italia.

La prima guerra mondiale: cause remote, sostanziali.

Il patto di Londra e le dinamiche essenziali della prima guerra mondiale.

La Russia: la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre.

Conferenza di Parigi e primo dopoguerra: Wilson, Trattato di Versailles e Trattato di Saint-Germain.

L'Italia del primo dopoguerra: crisi economica, tensioni sociali, situazione politica.

Il fascismo: fase movimentista, fase legalitaria, le leggi fascistissime e la dittatura; propaganda e consenso, rapporti con la Chiesa, politica estera.

La Repubblica di Weimar, nascita del Partito nazionalsocialista dei lavoratori; anni 20: lo spirito di Locarno, la Crisi del 29 e il nazismo al potere, politica estera e politica razziale.

La Crisi del 29.

L'Europa e il Mondo verso la seconda guerra mondiale: il riarmo e l'escalation della Germania nazista.

La seconda guerra mondiale: cause del conflitto; dinamiche essenziali della guerra; la caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia.

VIDEO PROPOSTI

Video Peter Bate sul Congo belga, intitolato "Il genocidio di Leopoldo II".

Documentario, "L'antisemitismo e i Protocolli dei Savi di Sion".

Documentario "La Grande Guerra 1914-1918: Sarajevo 28 giugno 1914" di Carlo Lucarelli.

Documentario Rai La Grande Storia "Parigi 1919, la pace impossibile".

Nettuno, 13 giugno 2023

Prof. Ugo Magnanti

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Prof./Prof.ssa: Varesi Giada

Classe/Sezione: 5 B sede Anzio

a.s. 2022-2023

Potenziamento fisiologico delle capacità condizionali

Esercizi specifici di forza per gli arti inferiori/superiori.

Esercizi specifici di forza parete addominale/dorsale/lombare.

Esercizi specifici per la resistenza: corsa lenta e prolungata/ corsa intervallata.

Esercizi specifici per la velocità e rapidità: scatto/corsa a navetta/staffette.

Consolidamento degli schemi motori di base.

Lanciare/afferrare/camminare/correre/saltare/arrampicare
Abilità motorie specifiche degli sport individuali e di squadra, lavoro di coppie e gruppo.

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi individuali e di squadra.

Pallavolo: tecniche individuali e di squadra.
battuta/palleggio/bagher/attacco/ricezione/difesa.

Basket: fondamentali del palleggio e del tiro.

Atletica leggera: corsa di fondo/velocità/staffetta; attività di lanci.
Orienteering: Orientarsi in ambiente naturale.

Sviluppare intelligenza motoria e intelligenza emotiva.

Tecniche di rilassamento: stretching globale, ginnastica dolce.

Training autogeno.

Teoria.

Il lavoro muscolare e il dispendio energetico.

Prevenzione e soccorso degli infortuni sportivi.

Le dipendenze: tabacco, alcool, droghe; Il doping.

Tecniche di primo soccorso: rianimazione cardio-polmonare.

Recupero dopo l'esercizio fisico i rischi del sovra allenamento.

Benefici dello sport.

PROF.SSA Tiziana Ambrosino

Classe VB Indirizzo TURISTICO

Modulo I: i valori cristiani.

- La dignità della persona:
 - a)** Cos'è la persona umana.
 - b)** La dignità umana.
 - La persona al centro della morale cristiana.
 - L'uomo è un essere sociale.
 - Regola per i rapporti tra gli uomini: l'amore.
 - L'amore come carità.

Modulo II: Una società fondata sui valori cristiani.

- La Dottrina sociale della Chiesa e le Encicliche sociali.
- La solidarietà.
- Un ambiente per l'uomo
 - a)** La tutela dell'ambiente
 - b)** Lo sviluppo sostenibile
 - c)** Un'economia per l'uomo
 - d)** Economia e sviluppo sostenibile
 - e)** Economia e globalizzazione.

TIZIANA AMBROSINO



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE 2a PROVA ESAME DI STATO

Tema di Discipline turistiche e aziendali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Il documento che segue costituisce un'introduzione che può essere di riferimento e di supporto per lo svolgimento del tema di seguito riportato.

Turismo esperienziale per promuovere il territorio

Turismo esperienziale: è il nuovo mantra tra gli addetti ai lavori del settore turistico. E come in tutti i settori, anche in questo la forma è sostanza. Basta sentire pronunciare la parola "esperienza" che è subito magia. E siccome il turismo sembra uno di quei rari settori dell'economia in grado di assicurare un buon tasso di crescita e la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro, ecco che il territorio si mobilita e si rimbecca le maniche, promuovendo tutte quelle esperienze da vivere che tanto rappresentano nella motivazione di scelta di una destinazione. In questo difficile compito ci viene in aiuto il marketing turistico. Solo qualche anno fa le ricchezze culturali e storiche di una destinazione bastavano ad attrarre i turisti. Oggi non è più così. Il viaggiatore è sempre meno alla ricerca di un luogo dove andare ma sempre più attratto da una destinazione in cui fare. È ormai finito il tempo in cui il turista rientrava dal suo viaggio con qualche souvenir e molte foto da mostrare ad amici e parenti. Il turismo è cambiato così come anche la figura del turista: ora vuole vivere le emozioni del viaggio per poi magari dividerle sui social network. Esperienze, si diceva. Emozioni. Purtroppo intorno a queste parole si fa molta confusione. Spesso l'esperienza che tanto fa versare inchiostro sui media specializzati altro non è che un servizio in più che ci viene proposto insieme alla destinazione, come fosse la televisione satellitare a schermo piatto e il wi-fi in camera. Ed è proprio per evitare quel tipo di "esperienza" che ci viene in aiuto il marketing territoriale, inteso come il processo attraverso il quale si interviene per fare sì che quel luogo diventi motivazione di scelta di destinazione da parte del turista. Sempre tenendo ben presente che se c'è un tipo di competitività che la concorrenza non può rubare è il territorio. Sono le ricchezze del territorio con le loro peculiarità a dare maggior valore alla proposta turistica, a renderla diversa e più competitiva. In passato il cliente che acquistava un prodotto turistico procedeva come con i mattoncini di un Lego, prima quello rosso, poi aggiungeva un pezzo bianco e in seguito li metteva insieme. In altre parole il turista sceglieva il luogo di destinazione, si cercava un albergo e vi aggiungeva qua e là qualche servizio. Oggigiorno i turisti sono sempre più motivati dalle esperienze da vivere, dal concetto di living culture, dal desiderio di vivere nell'humus culturale del luogo. Insomma vogliono un prodotto innovativo e complesso, che solo il territorio e le sue realtà più autentiche possono offrire. Se si guarda con attenzione alla ricchezza e varietà dei territori in Italia, quali di questi puntano la loro offerta su un sistema che valorizzi l'esperienza come motivazione di viaggio e di scelta di una destinazione? La domanda è d'obbligo se si considera il grande numero di territori a forte vocazione turistica che parlano di vendere esperienze uniche quando di fatto l'offerta rimane più o meno quella di un servizio in più a quello della camera. Ben diversa sarebbe la proposta di vivere l'esperienza della vendemmia insieme al viticoltore in un vigneto dell'Oltrepò Pavese o del Monferrato oppure stare in un laboratorio dove mani abilissime trasformano un pezzo informe di legno o una massa di creta in altrettante eccellenze artigianali. Questo sì che è vivere un'esperienza unica e di valore, che non ha prezzo e che il turista è anche disposto a pagare. Quindi, lasciamo da parte i prezzi scontati, come se si offrisse un due al prezzo di uno. Gli studi mettono in evidenza che il turista sceglie un luogo sulla base delle cose che si possono fare ma anche delle persone che si possono incontrare. Il patrimonio del territorio sarebbe orfano se gli si togliessero le persone che vivono in loco e che ne costituiscono l'ossatura, il patrimonio umano. Ben venga dunque un marketing che produce non solo immagini e slogan ma un marketing di cose vere e autentiche che a loro volta bisognerà trasformare in messaggi e immagini. Ma soprattutto in emozioni.

Fonte: adattato da www.progettoartes.it

Tema: Il candidato ipotizzi di essere un neodiplomato dell'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Turismo, desideroso di contribuire allo sviluppo del proprio territorio con la creazione di un'agenzia viaggio svolgente attività incoming. Il candidato predisponga un documento che illustri le principali caratteristiche della nuova iniziativa economica, evidenziando i seguenti elementi:

1. i fattori di attrazione del territorio, distinti per tipologia, presenti sul territorio, da prendere in considerazione per lo sviluppo della nuova iniziativa imprenditoriale e le corrispondenti possibili forme di turismo esperienziale;
2. un programma di viaggio, da inserire in un pacchetto turistico che, utilizzando uno o più fattori di attrazione individuati al punto 1., si rivolga a un turista che vuole "fare esperienza" del territorio;
3. la tariffazione del pacchetto turistico di cui al punto 2., utilizzando il metodo del full costing;
4. il prospetto economico e quello patrimoniale del business plan della nuova iniziativa imprenditoriale, relativo ai primi tre anni.

Seconda parte

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti.

1. Il marketing territoriale necessita di un'attività sinergica fra tutti gli attori locali. Descrivi una delle possibili forme associative di collaborazione per la creazione di uno SLOT (Sistema Locale di Offerta Turistica).
2. Il tour operator Alfa spa produce al proprio interno un'escursione compresa nel proprio pacchetto turistico. Un'agenzia di viaggio locale è in grado di offrire lo stesso servizio e lo propone al tour operator. Presenta il calcolo di convenienza economica delle due alternative.
3. Il tour operator Beta spa ha indicato nel budget delle vendite le previsioni relative all'unico pacchetto turistico che produce; a consuntivo i dati delle vendite differiscono da quelli programmati. Effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi.
4. Il marketing territoriale richiede la presenza di figure professionali che aiutino il territorio a diventare motivo di scelta da parte dei turisti. Individua, spiegando la decisione, una figura professionale in grado di svolgere tale attività. Materiali didattici per la classe quinta e illustra le competenze professionali che deve possedere.